La rissa per gli enti del cinema e ciò che nasconde

Chi saranno gli uomini attesi da De Laurentiis per riprendere il suo « colloquio » con gli enti di Stato del cinema? Non siamo in pochi a chiedercelo. Pochi invece sono quelli che sovrintendono alla suddivisione dei ruoli, conformemente a una prassi rovinosa, che concepisce il patrimonio pubblico come se questo fosse un feudo dei partiti al governo. A distribuire le parti sono il ministro Piccoli, Beniamino Finocchiaro per conto del PSI, l'on. Matteotti e un quarto personaggio, il doroteo on. Gullotti, che, pur non figurando, giostra le pedine nella penombra.

Da alcuni mesi, i su nominati discutono candidature su candidature. E' che ciascuno ha le sue pretese da far valere nella spartizione delle aree di influenza. Questo metodo, noi comunisti lo abbiamo condannato e continuiamo a condannarlo, ma, se i governativi vi insistono, ciò si deve anche al fatto che il decretino Piccoli-Finocchiaro, da cui dipende il futuro delle società cinematografiche pubbliche, è stato sottratto a un dibattito che nel Parlamento avrebbe potuto trovare il luogo adatto a un'ampia verifica. Sfuggendo a una elaborazione articolata, Piccoli, Finocchiaro e Matteotti, con la complicità delle segreterie dei rispettivi partiti, in effetti hanno inteso racchiudere in poche mani le leve decisionali.

Nondimeno stentano ad accordarsi. L'elenco dei papabili si allunga di giorno in giorno e subisce variazioni cui si fatica a tener dietro. Si fanno i nomi di Schepis, un alto funzionario dell'IRI, di Mario Gallo e di Giorgio Moscon per la presidenza dell'Ente gestione cinema, mentre i dc Pasquale Lancia ed Emilio Lonero sono in ballottaggio per la direzione generale. La rosa relativa al Consiglio di amministrazione comprende i nominativi dei dc Rossini, Valmarana, Santucci, Rossi, e dei socialisti Micciché e Manin Carabba; più vorticosa è la ridda delle indiscrezioni concernenti gli amministratori unici dell'Italnoleggio, di Cinecittà e dell'Istituto Luce. Per l'Istituto Luce concorrono il socialdemocratico Fragola e il democristiano Ernesto Guido Laura; per l'Italnoleggio sono in palio il socialdemocratico Maurizio Liverani, il repubblicano Enrico Rossetti e i socialisti Claudio Zanchi e Nello Santi; per Cinecittà si parla anche del dc Silvano Battisti.

Stiamo assistendo a una « ronde » che, al di là di un grave vizio metodologico, disvela una lotta feroce scoppiata all'interno del quadripartito. Non ci si accapiglia più soltanto per occupare le principali postazioni delle società cinematografiche pubbliche, a vantaggio di questo o quello schieramento governativo, ma i conflitti sono esplosi tra le diverse fazioni identificabili in ciascun partito.

Siamo, insomma, al cannibalismo. Prodotto di questa degenerazione, nella corsa al potere, è il fantomatico rapporto Valente, che la stampa fascista e reazionaria agita come uno spauracchio. Che cos'è questo rapporto, il quale reca la firma dell'ex vice-prefetto di Messina, attualmente commissario straordinario dell'Ente gestione cinema? E' un *dossier* compilato sulla traccia di un'indagine intrapresa per accertare l'andamento delle aziende cinematografiche statali. C'era da augurarsi che l'inchiesta abbracciasse l'attività svolta in molti anni dagli enti pubblici: se ne è limitato invece il perimetro al quinquennio appena trascorso.

Diretto al ministero delle Partecipazioni Statali, il rapporto Valente ha infilato altre strade. Copie ciclostilate circolano negli ambienti politici e qualche bozza è giunta sui tavoli dei giornali di destra, che hanno iniziato una campagna consistente nello sparare insinuazioni, guardandosi dall'addurre prove schiaccianti sull'operato degli amministratori. I gazzettieri fascisti non sono rimasti soli: l'on. Togni, in un'interrogazione parlamentare, ha reclamato che si pubblicizzi il *dossier* Valente e si sospendano gli stanziamenti annunciati.

Non v'è cittadino onesto che sia contrario alla legittima proposta di portare alla luce del sole il contenuto del rapporto Valente. Ma, prima di convenire sulla esigenza sollevata, sarebbe opportuna una delucidazione su alcuni aspetti melmosi di questa storia. Chi ha diffuso sottobanco il *dossier* Valente? E' Piccoli? E' il ministero delle Partecipazioni Statali? E' il signor Valente? Sono i dirigenti dell'Ente gestione, interessati nella disputa delle nuove candidature? Non v'è dubbio che qualcuno, di proposito, ha infranto la riservatezza di un documento destinato al ministro delle Partecipazioni Statali. D'altronde, è lecito chiedere al ministro per quale ragione egli taccia. Due sono, a nostro avviso, i casi: se fossero state appurate irregolarità, il rapporto Valente avrebbe dovuto essere trasmesso, immediatamente, alla Procura della Repubblica, chiamando alle proprie responsabilità anche i collegi sindacali delle singole aziende; altrimenti, è evidente che ci si serve del *dossier* Valente alla stregua di uno strumento di pressione nella guerra sotterranea fra partiti di governo e gruppi di potere

La seconda ipotesi tuttora pare la più attendibile. Non siamo solo noi comunisti e i compagni socialproletari a sospettarlo Sull'*Osservatore romano* di martedì scorso è comparso un pungente articolo, in cui, dopo aver auspicato un apporto pubblico in funzione di una maggiore libertà per l'impegno culturale nel cinema, i redattori della pagina degli spettacoli di quel giornale affermano: « Non ammettiamo che il problema del rinnovamento delle società cinematografiche a partecipazione statale, oggi che già sono risolti i loro problemi strutturali ed economici, non venga risolto perché occasione di immobili contrapposizioni, di dubbi diritti o addirittura di risse vergognose. Se il problema, come sembra, non è quello di fare, ma quello di chi farà e se a questo tutto viene subordinato, allora, dobbiamo dirlo, siamo ancora lontani da una soluzione onesta ed equa ».

La verità è che la rissa delle candidature ha raggiunto apici scandalosi, mai sfiorati precedentemente in campo cinematografico, che non la si spiega soltanto in termini di malcostume e di appendici ricattatorie, autorevolmente tollerate e ispirate. Non ci si combatte, infatti, soltanto per accaparrarsi un certo numero di poltrone, ma anche e soprattutto per imporre un indirizzo o un altro all'intervento pubblico nella cinematografia. Sbaglia perciò consapevolmente il responsabile della commissione culturale del PSI, Beniamino Finocchiaro, quando, in un'intervista-lampo rilasciata a *Panorama*, riduce a un semplice baratto la questione della nomina di Gian Luigi Rondi alla direzione della Mostra di Venezia. Sbaglia consapevolmente Finocchiaro, quando dichiara che la candidatura Rondi è un affare della DC e non del partito socialista. E tanto più sbaglia quanto più si appalesa la indivisibilità delle scelte da compiere.

m. ar.

Il Berliner Ensemble a Parigi per il centenario della Comune

BERLINO, 15.

Il Partito comunista francese ha invitato il Berliner Ensemble a Parigi per una serie di rappresentazioni in occasione del centenario della Comune. Il prestigioso teatro della Repubblica democratica tedesca sarà nella capitale francese dal 18 marzo al 2 aprile e rappresenterà al Théâtre de la Commune di Aubervilliers tre testi di Brecht: *La madre* (da Gorki), che avrà per protagonista Helene Weigel, *I giorni della Comune* e *La panetteria*.

La Fonit-Cetra si ritira da Sanremo

La Fonit-Cetra, comunica che, « constatata l'impossibilità della partecipazione al Festival di Sanremo dei propri cantanti Claudio Villa e Gipo Farassino per l'esclusione delle loro canzoni, e accertata la difficoltà di validi abbinamenti con altri artisti, si ritira dalla competizione, dando facoltà a Sergio Endrigo ed ai New Trolls di partecipare a titolo personale ».

XI festival televisivo

Gaiezza (e verità) al bando a Montecarlo

Mediocre la partecipazione italiana - Emerge nel panorama di opere generiche ed evasive un bel telefilm sovietico per ragazzi

Dal nostro inviato

MONTECARLO, 15.

Uno dei temi dell'XI Festival televisivo di Montecarlo — in corso ormai da cinque giorni — è quello della « gaiezza », cui è stato dedicato un intero pomeriggio di discussioni. Sarebbe stato più utile, forse, affrontare il tema della « verità »; ma, ahimè!, anche fermandosi ad una problematica insolita e parziale non si può proprio dire che l'attuale produzione internazionale — almeno nel panorama sempre discutibile presente in genere ai festival — apra alla speranza di una soluzione. C'è poco da essere gai a seguire puntualmente le produzioni in concorso: senza contare che, come ha detto nel dibattito l'attore francese Jacques Duby, è comunque difficile usarla, questa gaiezza, in un mondo denso di tanti gravi problemi. Qui, oltre tutto, non soltanto la « gaiezza », ma praticamente ogni altro autentico sentimento e interesse dell'uomo contemporaneo sembrano eccezionalmente lontani...

A nostra consolazione, si può tuttavia ripetere che certamente il panorama televisivo internazionale non è tanto avvilente quanto i vari enti lo stanno dipingendo a Montecarlo. Valga, ad esempio, la stessa rappresentanza della RAI che ha inviato al Festival — punendo, senza alcun motivo apparente, gli sforzi, del resto lodevoli, degli organizzatori — opere che, anche nel nostro modesto panorama televisivo, sono fra le meno rilevanti. La RAI, infatti, ha voluto proseguire nella sua più recente politica di « prestigio » basata sul divismo di attori; i risultati sono disastrosi. Si è visto, finora, una inutile Missa solemnis *di Zeffirelli (ripresa dal concerto beethoveniano diretto da Sawallisch in San Pietro in onore di Paolo VI), un mediocrissimo* Cavalieri di Malta *di Vittorio De Sica (che la RAI ha inviato perchè si tratta di un debutto televisivo, ma ignorando, poco educatamente, che De Sica siede anche nella giuria del Festival), un artigianale documentario sui ragni, di Michele Gandin (che comunque costituisce finora la presenza italiana più dignitosa) ed un riassunto a colori della criticatissima* Lotta dell'uomo per la sua sopravvivenza *di Roberto e Renzo Rossellini*

Dalla RAI agli altri enti in concorso, tuttavia, il discorso finora non sembra mutare. La TV internazionale — che pure ormai va assumendo un ruolo di preminenza sulla industria cinematografica, come è apparso confermato da una altra « tavola rotonda » sommariamente dedicata al rapporto fra i due mezzi di comunicazione — risulta decisamente orientata verso produzioni sempre più generiche e intercambiabili; dove ogni argomento, da quello storico a quello documentario è — come si dice? — ovattato per sviluppare una distanza sempre crescente con la realtà.

Soltanto a tratti — ma con molte riserve — senza la « gaiezza » di cui ha parlato Duby, questa realtà è apparsa sugli schermi del Festival. E' il caso del lavoro televisivo tedesco-occidentale Domani, una finestra sulla strada, *tratto da una commedia di Jean-Claude Grumberg: con una certa plausibile angoscia vi si racconta infatti di una famiglia borghese che, chiusa in casa propria, segue alla finestra lo svolgersi di una rivoluzione; e spera di rimanerne estranea spettatrice, fino a che non vi è crudelmente e inesorabilmente coinvolta. E' il caso, anche, di un'altra violenza: quella della guerra civile nell'Irlanda del nord, recuperata — sia pure in un moralismo assai discutibile — nel telefilm* Oltre il ponte

La tendenza alla genericità e alla approssimazione (in una parola: all'evasione) è confermata, del resto, anche dalla giornata dedicata alla produzione per ragazzi. Le quindici trasmissioni presentate meriterebbero certamente un commento più ampio di quello cui ci accingiamo (oltre a tutto, ne vedremo certamente una buona parte sui teleschermi italiani): anche perchè, in primo luogo, esse manifestano la deprimente realtà di uno strumento di comunicazione che, pur essendo quello che dedica maggior tempo e spazio ai giovanissimi, più ne appare lontano; o meglio: più appare negativamente condizionato sia sul piano didattico sia su quello estetico. Qui predomina ancora la convinzione, sconfitta da decenni sul terreno delle ricerche pedagogiche, di una infanzia intellettualmente atrofizzata: come rivela, tanto per fare un esempio, il moltiplicarsi di film di pupazzi animati di ogni dimensione, frutto di epigoni sciagurati di Jiri Trnka sparsi in tutto il mondo: dalla Francia alla Germania, al Giappone.

In questo quadro, unica eccezione è un lungo telefilm sovietico L'amico di Timantcha, *splendidamente ambientato (con un colore funzionale e finalmente degno del più vivo elogio) nella taiga. E' il racconto doloroso — diretto da Notochkin ed interpretato da attori non professionisti — della impossibile amicizia di un bimbo e di un lupo. Nell'apparente idillio del villaggio sperduto nelle nevi, il piccolo protagonista rifiuta di accettare la norma che vuole il lupo eterno nemico dell'uomo e delle mandrie di renne: e il film matura lentamente verso la tragedia conclusiva, come un gesto di protesta pacata ma non per questo meno vibrante ed efficace.*

Non è un caso, del resto, che una giuria internazionale di bambini fra gli 8 e i 13 anni abbia assegnato, all'unanimità, al termine della «giornata» dedicata all'infanzia, il Premio speciale «Ninfa d'oro» a quest'opera. E' stata una lezione di serietà, su cui i più adulti farebbero bene a meditare.

Dario Natoli

le prime

Musica

Urbini-Crudeli all'Auditorio

Indisposto il maestro Mario Rossi, è salito sul podio dell'Auditorio (domenica) Pierluigi Urbini il quale non è che stia a tramare un *mors tua vita mea*, ma rende onore alla sua responsabilità, anzitutto, di « altro direttore » dell'orchestra di Santa Cecilia. Spetta a lui, cioè, anche il compito di non far « saltare » un concerto minacciato all'ultimo momento da cause di forza maggiore, e l'Urbini vi provvede — confermando prontezza, preparazione, alacrità — riuscendo persino a mantenere l'idea centrale dei programmi che di volta in volta gli cadono sulle spalle. Il concerto di domenica voleva, essenzialmente, ricordare Alfredo Casella e mettere in risalto l'arte pianistica di Marcella Crudeli Masotti.

L'idea si è pienamente realizzata.

Vivacissima e brillante nel *Konzertstück* op. 79, di Weber, la pianista ha poi dedicato alla *Scarlattiana* di Casella (risalente al 1926, mantiene una sua pungente freschezza) sonorità scarne e assorte, miranti a rilevare l'interna tensione che pure accompagna lo svolgimento d'una musica quanto mai accorta nel dialogo che il pianoforte e trentadue strumenti intessono, rievocando frammenti di *Sonate* di Domenico Scarlatti.

Applausi e consensi alla pianista, nonchè all'Urbini che ha completato il suo successo con splendide esecuzioni della *Sinfonia n. 5* di Schubert e del *Don Giovanni* di Strauss.

e. v.

Costance Douglass alla « Vivaldi »

La Società Vivaldi ha presentato alla Sala Borromini la pianista canadese Costance Channon Douglass.

Vincitrice di numerosi concorsi in patria e all'estero, perfezionatasi a Roma con Guido Agosti e Carlo Zecchi, la Douglass ha delineato un diafano Mozart (*Sonata K. 570*), riservando — com'era giusto — un più acceso fervore al *Carnaval op. 9* di Schumann. Nel clima di una distaccata classicità, come in quello del più fantastico romanticismo, la pianista si è tenuta fedele a una linea interpretativa, contenuta e garbata, rifuggente da sonorità più vistose. E nei *bis* che hanno rafforzato il successo (pagine di Prokofiev), ha dimostrato di essere con le carte in regola pure nel moderno.

vice

Il Gruppo Teatro cerca attori

Il Gruppo Teatro cerca compagni (attori e attrici) interessati a uno spettacolo sulla situazione meridionale nei primi anni dell'unità d'Italia. Il lavoro sarà portato a primavera in vari centri culturali del Mezzogiorno.

Per informazioni telefonare a Gianfranco Mazzoni, tel. 391050.

Programmi Rai-TV

TV nazionale

12,30 Sapere

13,00 Oggi cartoni animati Gustavo e la moneta, Gustavo e la fionda, Tre allegri naviganti, Il mostro delle bolle blù, La corrida

13,30 Telegiornale

14,00 Una lingua per tutti Corso di francese Corso di tedesco

17,00 Per i più piccini Il pupazziere

17,30 Telegiornale

17,45 La TV dei ragazzi Spazio, Gli eroi di cartone

18,45 La fede oggi

19,15 Sapere

19,45 Telegiornale sport

20,30 Telegiornale

21,00 Nero Wolfe « Sfida al cioccolato ». Va in onda la seconda parte dell'episodio del celebre investigatore del romanziere Rex Stout, per la regia di Giuliana Berlinguer e l'interpretazione di Tino Buazzelli

22,10 Orizzonti della scienza e della tecnica Per la rubrica settimanale curata da Giulio Macchi, intervengono questa sera gli scienziati Robert S. Dietz e John C. Holden, che illustreranno la formazione dei continenti

23,00 Telegiornale

TV secondo

21,00 Boomerang Ritorna sui teleschermi questa rubrica in due tempi che affronta nella prima serata un problema della nostra società, e in quella successiva lo dibatte ampiamente insieme al pubblico e agli « esperti ».

22,15 Pugilato Da Londra titolo europeo dei pesi gallo tra l'italiano Franco Zurlo e Alan Rudkin

23,00 Medicina oggi

Radio 1°

Giornale radio: ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23,15; 6: Mattutino musicale; 6,30: Corso di lingua; 7,45: Ieri al Parlamento; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Quadrante; 9,18: Voi ed io; 10: Speciale GR; 11,20: « Una delle ultime sere di Carnevale a Venezia ». Commedia in tre atti di Carlo Goldoni; 12,10: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12,31: Federico eccetera eccetera; 12,44: Quadrifoglio; 13,15: Il testacoda; 14,15: Buon pomeriggio; 18,45: Italia che lavora; 19: Giradisco; 19,30: Bis!; 20,15: Ascolta, si fa sera; 20,20: « Gloria ». Dramma lirico in tre atti di Arturo Colautti. Musica di Francesco Cilea; 21,45: Paul Desmond e la sua orchestra; 22,45: Canti popolari lituani; 23: Oggi al Parlamento.

Radio 2°

Giornale radio: ore 6,25, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 19,30, 22,30, 24; 6: Il mattiniere; 7,40: Buongiorno con Lucio Dalla e Wess. 8,14: Musica espresso; 8,40: Suoni e colori dell'orchestra; 9,14: I tarocchi; 9,50: Vita di George Sand; 10,05: Canzoni per tutti; 10,35: Chiamate Roma 3131; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,35: Alto gradimento; 13,45: Quadrante; 14: Come e perché; 14,05: Su di giri; 14,30: Trasmissioni regionali; 15: Non tutto ma di tutto; 15,15: Pista di lancio; 18,30: Speciale GR; 18,45: Un quarto d'ora di novità; 19,02: Bellissimo; 19,55: Quadrifoglio; 20,10: Musicamatch; 21: Piacevole ascolto; 21,20: Ping-pong; 21,40: Novità; 22: Il senzatitolo; 22,40: « Roderick Random ». Romanzo picaresco di Tobias Smollett; 23,05: Musica leggera.

Radio 3°

Ore 10: Concerto di apertura; 11,15: Musiche italiane d'oggi; 11,45: Concerto barocco; 12,20: Operistici italiani in Francia nel Settecento; 13: Intermezzo; 14: Salotto Ottocento; 14,30: Il disco in vetrina: musiche barocche inglesi per clavicembalo; 15,30: Concerto sinfonico; 17,25: Storia del teatro del Novecento. Il dramma cerca la sua forma; 18: Notizie del Terzo; 18,15: Quadrante economico; 18,45: « Il sole e l'altre stelle... »; 19,15: Concerto di ogni sera; 20,15: Aus den sieben Tagen; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Festival di Berlino 1970; 22,30: Libri ricevuti.

« La cimice » di Maiakovski al Beat 72

Da una cantina soffia aria pura

Nella generale mediocrità del panorama teatrale romano (ma non solo romano) la rappresentazione della *Cimice* di Maiakovski curata dal Gruppo « New space re (v) action » nella cantina del Beat 72 provoca uno spostamento d'aria fresca dal basso verso l'alto. Valentino Orfeo — col proporre a un pubblico ben determinato il suo « intervento » su Maiakovski, cioè realizzando la terza scena della *Cimice*, quella del matrimonio piccolo borghese dell'operaio Prisipkyn — ha mostrato ancora una volta come l'unico grande capitale produttivo, in arte (qui, nel teatro), siano le *idee*, l'immaginazione e l'intelligenza. Senza dubbio, la rappresentazione della terza scena della *Cimice* si è rivelata un piccolo capolavoro, denso di suggestioni e di immagini, dove il tentativo di toccare il tetto dell'*happening* si risolve invece nella compostezza di un estremo rigore formale.

Scritta nell'autunno del 1928 (sull'abbozzo della sceneggiatura *Dimentica il caminetto*, quale altro titolo indicativo!), e rappresentata da Meyerhold nel 1929, *La Cimice* può considerarsi un'opera anticipatrice (già si avvertono i segni del nuovo teatro di Brecht), profondamente rivoluzionaria e didattica proprio nella rappresentazione dialettica delle contraddizioni che dilacerano il proletariato.

Valentino Orfeo ha attualizzato l'aura di queste nozze che il compagno Prisipkyn vuole celebrare « in maniera organizzata e in presenza di ospiti di onore »: innanzitutto l'immagine del salone di parrucchiere, dove l'odore della provincia italiana si mescola all'odore della morte (straordinaria la scenografia preparata da Pino Schiti); poi, l'arrivo del feticcio, del televisore portatile, mentre il clima si arroventa per raggiungere quella concitazione orgiastica maiakovskiana che riflette l'indolenza e la brutalità disumana dell'uomo alienato da se stesso e dagli altri: la violenza che è *impotenza* autodistruttiva.

Eppure, Valentino Orfeo ha evitato accuratamente di cedere al naturalismo, ai facili effetti di tanto teatro di oggi che vuole essere d'avanguardia (più o meno « dada ») e non fa che proporre piatti freddi da cinquanta anni. *La Cimice* è per il giovane regista e attore un pretesto per scavare nella realtà contemporanea, nella tragedia ideologica in cui è immerso l'uomo, solo nel suo spazio saturo di oggetti inutili e nefasti.

Lo spirito maiakovskiano traspare anche e soprattutto dall'impostazione che si è voluta dare alla recitazione degli attori (da citare tutti: Zoia Berenzichina, Luciana Jannacci, Ornella Ferrari, Michele Tucci, Stefano Avvocatini, Lea Tamborra, Fulvio Bertoluzzo e Valentino Orfeo nella parte di Prisipkyn): ma i toni grotteschi scadevano nella stilizzazione marionettistica e in ogni atto dell'attore personaggio era implicita l'ombra della sua umanità distrutta, dolente e aperta verso un futuro riscatto. Gli applausi sono stati intensi e meritati (cosa che oggi accade di rado). Peccato che Valentino Orfeo abbia avuto soltanto la possibilità di offrirci la terza scena della *Cimice*, ma siamo sicuri che il suo teatro povero potrà presto mettere in scena per intero la « commedia fantastica » di Maiakovski.

vice

SCHERMI E RIBALTE

Replica di Rigoletto all'Opera

Mercoledì, alle 21, settima recita in abbonamento alle terze serali, replica di « Rigoletto » di G. Verdi (rappr. n. 46) concertato e diretto dal maestro Gianandrea Gavazzeni, regia di Eduardo De Filippo riprodotta da Bruno Nofri, scene e costumi di Filippo Sanjust, maestro del coro Tullio Boni. Interpreti principali: Piero Cappuccilli, Margherita Rinaldi, Giacomo Aragall, Silvana Mazzieri, Paolo Washington e Plinio Clabassi

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Giovedì al Teatro Olimpico alle 21,15 spettacolo del celebre mimo francese Marcel Marceau (tagl. n. 16). Unica replica venerdì alla stessa ora. Biglietti in vendita alla Filarmonica (312560).

AUDITORIO DEL GONFALONE
Alle 21,30 concerto dell'« Estero Armonico di Amsterdam ». Musiche di Telemann, Locatelli, Couperin, Loeillet, Bach.

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI
Alle 21,15 Auditorio S Leone Magno: chitarrista J. Bream. Musiche di Sanz, Purcell, Bach, Weiss, Sor, Truma, Granados, Rodrigo.

TEATRI

ABACO (Lungotevere Mellini 33-A - Tel. 382.945)
Alle 21,30 « Re Lear da un'idea di Gran Teatro » di William Shakespeare. Produzione G.S.T. 015.

AL SACCO (Via G. Sacchi, 8 Tel. 58.92.374)
Alle 22,30 secondo mese di successo L. Banfi, presenta « Antitutto » di A. Polacci con L. Banfi, M Martana, Niki, R.R Rulini, M Traversi Al piano Giusti.

BRANCACCIO
Alle 16,30 e 21,30 eccezionale spettacolo Paris strip-tease con R. Cadillac.

BEAT 72 (Via G. Belli, 72 - Tel. 89.95.95)
Alle 21,15 « Sposiamoci per cortesia » dalla « Cimice » di Majakowskij per Valentino Orfeo, quadro III parte I (è veramente morta Zoia Berenzeckina?).

BORGO S. SPIRITO (Via Penitenzieri, 11 - Tel. 845.26.74)
Sabato e domenica alle 16,30 la C.ia D'Origlia-Palmi pres. « Il carnevale di Torino » 3 atti brillanti di Vado. Prezzi familiari.

BERNINI (Tel. 57.33.52)
Domenica e martedì alle 16,30 Carnevale dei bambini 1971, dir. da A.M. Muser Maramè: « Cenerentola » con musiche del film omonimo di W. Disney e la « Bisbetica domata ».

CABARET PER BAMBINI (Al Cantastorie - Vicolo dei Panieri, 47 - Tel. 585.605)
Giovedì alle 16,30 G. Pescucci presentatore della RAI-TV con lo spett. di Carnevale per bambini con giochi, scherzi e premi con F Ridolfi.

CENTRALE (Via Celsa)
Alle 21,15 l'E.T.I. pres. « I Cenci » di Artaud C.ia La Ringhiera per la regia di F. Molè. (Tel. 687270).

DEI SATIRI (Tel. 561.311)
Alle 21,30 « Vita d'ufficio » commedia di A.M. Tucci con L. Modugno, R. Bolognesi, A. Nicotra, E. Lo Presto, R. Sturno, Novità assoluta.

DEI SERVI (Via del Mortaro n. 11 - Tel. 667.130)
Venerdì alle 21,45 nuove storie da ridere con S. Spaccesi in « Gli innamorati » di Campanile, « L'aumento » di Buzzati, « Opere di bene » di Gazzetti. Regia di L. Pascutti.

DELLE ARTI
Alle 21,45 famil. « Fondazione Biondo Andrea » C.ia T. Stabile di Palermo pres. « Diana e la Tuda » di Pirandello. Regia di Foà.

ELISEO (Tel. 462.114)
Riposo. Domani alle 21 « Napoli milionaria » di E. De Filippo con la partecipazione di Pupella Maggio

FILMSTUDIO '70 (Via Orti d'Alibert 1-C - Tel. 650.464)
Alle 20,30-22,30 cinema underground italiano in anteprima « Guarda approda un asfodelo » di Romano Amidei (1970).

FOLKSTUDIO
Alle 22 Jazz a Roma presenta la prima Roman New Orleans Jazz Band con D'Intrino, Liberati, Riccio, Collatina, Cavalli, Borghi.

GOLDONI
Da giovedì alle 17 il Teatro Minimo dei Pupi Siciliani presenta « Pinocchio alla corte di Carlo Magno » testo e regia di F. Pasqualino.

IL PUFF (Via dei Salumi 38 - Tel. 581.07.21 - 580.0989)
Alle 22.30 « Scimmione l'africano » di Amendola e Corbucci con Fiorini, Licary, D'Angelo, Ferretto, Grassi. Regia Fenoglio.

JOLLY (Arci) (V. Lega Lombarda tel. 422898)
Oggi alle 21.15 sino a venerdì II° spett. circuito Arci « La madre » di Bertolt Brecht. Giovedì diurna alle 17.

LA FEDE (Via Portuense 78 - Porta Portese - Tel. 5819177)
Alle 21 la C ia Teatro La Fede pres « Prova d'artista » di Giancarlo Nanni e « The form factory en oirоment ».

LA NATIVITA' A VIA GALLIA
Stasera alle 21 Checco e Anita Durante con L Ducci in « Il trabocchetto » di U Palmerini Regia C Durante

LA SALETTE (Tel. 5373678)
Giovedì alle 16 « Carnevale dei bambini » con cartoni animati e giochi in sala con premi L'ingresso sarà devoluto a beneficenza

OPERETTA AI DEI SERVI
Giovedì alle 16 carnevale dei bambini con « Fior di loto » operetta di Corona, con 60 piccoli attori, cantanti, balletto e coro Direttore d'orchestra Catena Coreografie di Di Luzio Regia di Ambroglini. (Tel 675130).

PARIOLI (Via G. Borsi, 1 - Tel. 803.523)
Alle 21,15 S. Mondaini e F. Mulè in « Con assoluta ingratitudine » di M. Costanzo. Regia L. Ardenzi.

QUIRINO (Tel. 675.485)
Alle 21,15 ultima famil. serale « Gli Associati » presentano « Caligola » di Camus con V. Fortunato, I. Garrani, G. Sbragia, R. Bisacco. Regia di Sbragia.

RIDOTTO ELISEO (Telefono 465.095)
Alle 21 la C.ia « XXV Ora » in « Ipotesi di colpo di Stato » di P. Patino. Regia dell'autore.

ROSSINI (P.zza S. Chiara - Tel. 652.770)
Domani alle 21,15 Checco e Anita Durante con L. Ducci in « Il marito di mia moglie » grande successo comico di G. Cenzato. Regia Durante.

SALA PIO XI (P.zza S. Maria Ausiliatrice - T. 780328)
Da giovedì alle 21 il Centro Culturale Artistico Romano presenta il Teatro di Quartiere in « Oltre l'orizzonte » di O'Neill. Regia Aldo Rendine. Direz. artistica M. Guardabassi.

SANGENESIO (Via Podgora, n. 1 - Tel. 31.53.73)
Alle 21,30 la C.ia Dell'Atto ne « I giusti » di Camus con Berneck, Campese, Del Giudice, Di Lernia, Di Prima, Herlitzka, Serra, Zanetti. Regia L. Tani.

SISTINA (Tel. 485.480)
Alle 21,15 Garinei e Giovannini presenta « Alleluia brava gente » con Rascel, Proietti scritta con Fiastri, musiche di Modugno e Rascel. Scene e costumi di Coltellacci. Coreografie Landi.

TEATRINO DEI CANTASTORIE (Vicolo dei Panieri 57 - Tel. 585.605)
Alle 22.30 secondo mese di successo « Ballata per un re minore » (Ferdinando II di Borbone) 2 tempi di S Spadaccino con M Bilotti, A Casagrande, G Dedera, G Gabrani, T Garrani, S Spadaccino

TEATRINO DELLE MARIONETTE (al Pantheon)
Giovedì alle 16 carnevale delle marionette Accettella con « Biancaneve e i 7 nani » fiaba musicale. Omaggi a tutti. Premi.

TEATRO DI VIA STAMIRA 55 (Via Stamira 55 - P.zza Bologna - Tel. 425.109)
Alle 21,30 la C.T.I. pres. « Il pechinese » novità assoluta di Cagli. Regia G. Sepe. Direz. M. Di Giovanni.

TEATRO QUARTIERE PER BAMBINI
Imminente nuovo spettacolo

USCITA (Via Banchi Vecchi n. 46 - Tel. 652277)
Alle 21.30 documenti filmati sul Vietnam

VALLE
Alle 21,15 prima la C.ia del Malinteso Bax-Bellei-Bussolino-Rizzoli-Rossati pres. « Una donna di casa » di V. Brancati. Regia Rossati.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.33.16)
Fathom bella intrepida e spia, con R Welch A ◆ e rivista Tarantino

BRANCACCIO
Grande spettacolo di strip-tease con Rita Cadillac (alle 16.30 e 21.30)

JOLLY
Spettacolo teatrale ARCI

CINEMA

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico
Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153) L'uomo dalle due ombre, con C. Bronson DR ◆
ALFIERI (Tel. 290.251) Le castagne sono buone, con G. Morandi (VM 14) S ◆
AMBASSADE L'uomo dalle due ombre, con C. Bronson DR ◆
AMERICA (Tel. 586.168) L'uomo dalle due ombre, con C Bronson DR ◆
ANTARES (Tel. 890.947) Beato tra le donne, con L. De Funes S ◆
APPIO (Tel. 779.638) Venga a prendere il caffè da noi, con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆
ARCHIMEDE (Tel. 875.567) One on tom of the other
ARISTON (Tel. 353.230) Bubù, con O. Piccolo (VM 18) DR ◆◆
ARLECCHINO (Tel. 358.654) Lo chiamavano Trinità
AVANA (Tel. 511.51.05) Il gobbo, con G. Blain DR ◆◆
AVENTINO (Tel. 572.137) Borsalino, con J P Belmondo G ◆
BALDUINA (Tel. 347.592) M.A.S.H., con D Sutherland SA ◆◆◆
BARBERINI (Tel. 471.707) Comma 22, con A. Arkin (VM 18) DR ◆◆
BOLOGNA (Tel. 426.700) Operazione Crepes Suzette, con J Andrews DR ◆
CAPITOL (Tel. 393.280) Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto, con G. M Volonté (VM 14) DR ◆◆◆◆
CAPRANICA (Tel. 672.465) Nini Tirabuscio la donna che inventò la mossa, con M Vitti SA ◆◆
CAPRANICHETTA (T. 672.465) La carica dei 101 DA ◆◆◆
CINESTAR (Tel. 789.242) Beato tra le donne, con L. De Funes S ◆
COLA DI RIENZO (T. 350.584) La confessione, con Y. Montand DR ◆◆◆
CORSO (Tel. 679.16.91) Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi dello stato, con G Ralli (VM 18) DR ◆◆
DUE ALLORI (Tel. 273.207) Operazione Crepes Suzette, con J Andrews G ◆
EDEN (Tel. 380.188) Quando le donne avevano la coda, con S Berger (VM 14) SA ◆
EMBASSY (Tel. 870.245) Il gufo e la gattina (prima)
EMPIRE (Tel. 855.622) La figlia di Ryan con S Miles (VM 14) DR ◆
EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) La confessione, con Y. Montand DR ◆◆◆
EUROPA (Tel. 865.376) Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi dello stato con G Ralli (VM 18) DR ◆◆
FIAMMA (Tel. 471.100) Il giardino dei Finzi Contini, con D Sanda DR ◆◆
FIAMMETTA (Tel. 470.464) Vita privata di Sherlock Holmes, con R Stephens G ◆◆
GALLERIA (Tel. 673.267) Il topo è mio e l'ammazzo quando mi pare DA ◆◆
GARDEN (Tel. 582.848) Borsalino con J P Belmondo G ◆
GIARDINO (Tel. 894.946) Borsalino, con J P Belmondo G ◆
GIOIELLO La prima notte del dottor Danieli industriale col complesso del giocattolo, con L. Buzzanca (VM 14) SA ◆
GOLDEN (Tel. 755.002) Strogoff, con J.P. Law A ◆◆
HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326) Le coppie, con M. Vitti (VM 14) SA ◆
KING (Via Fogliano, 37 - Telefono 831.95.41) Il buco nella parete, con A Stewart (VM 18) DR ◆
MAESTOSO (Tel. 786.086) La carica dei 101 DA ◆◆◆
MAJESTIC (Tel. 674.908) Supponiamo che dichiarino la guerra e nessuno ci vada, con T. Curtis A ◆
MAZZINI (Tel. 351.942) Borsalino, con J P Belmondo G ◆
METRO DRIVE IN (Telefono 609.02.43) Spettacoli giovedì
METROPOLITAN (T. 689.400) Lo strano vizio della signora Wardh, con E. Fenech (VM 18) G ◆
MIGNON D'ESSAI (T. 869493) Ondata di calore, con J Seberg (VM 18) DR ◆◆
MODERNO (Tel. 460.285) L'amante del prete, con F. Huster (VM 14) DR ◆
MODERNO SALETTA (Telefono 460.285) Beato fra le donne, con L. De Funes S ◆
NEW YORK (Tel. 780.271) L'uomo dalle due ombre, con C Bronson DR ◆
OLIMPICO (Tel. 302.635) La carica dei 101 DA ◆◆◆
PALAZZO (Tel. 495.66.31) I senza nome, con A. Delon DR ◆◆
PARIS (Tel. 754.368) Pupe calde e mafia nera, con G. Cambridge G ◆
PASQUINO (Tel. 503.622) There Was a Crooked man (in english)
QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119) Voyou, con J.L. Trintignant (VM 14) G ◆◆
QUIRINALE (Tel. 462.653) La califfa, con U Tognazzi (VM 14) DR ◆◆
QUIRINETTA (Tel. 679.00.12) Il rito, con I. Thulin (VM 18) DR ◆◆◆
RADIO CITY (Tel. 464.103) Brancaleone alle crociate, con V. Gassman SA ◆◆
REALE (Tel. 580.234) Tora! Tora! Tora! con M Balsam DR ◆
REX (Tel. 884.165) La carica dei 101 DA ◆◆◆
RITZ (Tel. 837.481) Non stuzzicate di cow boys che dormono, con J Stewart A ◆◆
RIVOLI (Tel. 460.883) Anonimo veneziano, con T. Musante (VM 14) DR ◆◆◆
ROUGE ET NOIR (T. 864.305) La califfa, con U Tognazzi (VM 14) DR ◆◆
ROYAL (Tel. 770.549) Non stuzzicate di cow boys che dormono, con J Stewart A ◆◆
ROXY (Tel. 870.504) Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi dello stato, con G. Ralli (VM 18) DR ◆◆
SALONE MARGHERITA (Telefono 679.14.39) Il cameraman, con B Keaton SA ◆◆◆◆
SAVOIA (Tel. 865.023) La moglie del prete, con L. Buzzanca (VM 18) SA ◆◆
SMERALDO (Tel. 351.581) Soldato blu, con C Bergen (VM 18) DR ◆◆◆
SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Lo chiamavano Trinità, con T Hill A ◆
TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462.390) Il gufo e la gattina (prima)
TREVI (Tel. 689.619) La moglie del prete, con L. Buzzanca (VM 18) SA ◆◆
TRIOMPHE (Tel. 838.00.03) Il topo è mio e l'ammazzo quando mi pare DA ◆◆
UNIVERSAL La morte risale a ieri sera, con R. Vallone G ◆
VIGNA CLARA (Tel. 320.359) La carica dei 101 DA ◆◆◆
VITTORIA (Tel. 571.357) Le castagne sono buone, con G. Morandi (VM 14) S ◆

Seconde visioni

ACILIA: L'invasione degli astromostri, con N. Adams A ◆
ADRIACINE: Riposo
AFRICA: Storia di una donna, con B. Andersson DR ◆
AIRONE: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto, con G.M. Volonte (VM 14) DR ◆◆◆◆
ALASKA: Adios Gringo, con G. Gemma A ◆
ALBA: Lettera aperta a un giornale della sera, con N. Dal Fabbro (VM 14) DR ◆◆◆
ALCE: I segreti di Filadelfia, con P. Newman S ◆◆
ALCYONE: Alta infedeltà, con N. Manfredi (VM 18) SA ◆◆
AMBASCIATORI: La tortura delle vergini, con H. Lom (VM 18) DR ◆
AMBRA JOVINELLI: Fathom bella intrepida e spia, con R. Welch A ◆
ANIENE: M.A.S.H., con D Sutherland SA ◆◆◆
APOLLO: Le tigri di Mompracem, con I. Rassimov DR ◆◆
AQUILA: Candida dove vai senza pillola? con B. Ferris G ◆
ARALDO: A noi piace Flint con J. Coburn A ◆
ARGO: I due maghi del pallone con Franchi-Ingrassia C ◆
ARIEL: Nudisti all'isola di Sylt, con H. Tappert (VM 18) S ◆
ASTOR: El Condor, con L. Van Cleef A ◆
ATLANTIC: Hei gringo! scendi dalla croce
AUGUSTUS: Lo irritarono e Santana fece piazza pulita, con J. Garko A ◆
AURELIO: Minuto per minuto, con C. White (VM 18) DR ◆
AUREO: Quando le donne avevano la coda, con S. Berger (VM 14) SA ◆
AURORA: La calda notte, con R. Welch DR ◆
AUSONIA: Un caso di coscienza, con L Buzzanca (VM 18) SA ◆
AVORIO: Donne, mitra e diamanti, con J Marais A ◆
BELSITO: Metti Celentano e Mina
BOITO: Interrabang, con C. Pani (VM 18) DR ◆
BRANCACCIO: Grande spettacolo di strip-tease con Rita Cadillac (alle 16.30 e 21.30)
BRASIL: Arriva Charlie Brown DA ◆◆◆
BRISTOL: Matanza
BROADWAY: M.A.S.H., con D. Sutherland SA ◆◆◆
CALIFORNIA: Borsalino, con J. P. Belmondo G ◆
CASSIO: Isadora, con V. Redgrave (VM 14) DR ◆
CASTELLO: Dossier 212 destinazione morte, con S. Audran (VM 14) DR ◆
CLODIO: Il cadavere dagli artigli d'acciaio, con M. Ronet (VM 14) G ◆◆
COLORADO: E venne il giorno dei limoni neri, con A. Sabato DR ◆
COLOSSEO: Golia e la schiava ribelle, con G. Scott SM ◆
CORALLO: La bambola di pezza, con D. Ameche (VM 14) G ◆
CRISTALLO: America così nuda così violenta DO ◆
DELLE MIMOSE: Testa di rapa con F. Lulli S ◆
DELLE RONDINI: L'onda lunga con T. Franciosa (VM 18) DR ◆
DEL VASCELLO: I due seduttori, con M. Brando SA ◆◆
DIAMANTE: Viaggio allucinante, con S. Boyd A ◆◆
DIANA: Borsalino, con J.P. Belmondo G ◆
DORIA: Il debito coniugale, con O. Orlando G ◆
EDELWEISS: Il pozzo e il pendolo, con V. Price (VM 16) G ◆
ESPERIA: Quando le donne avevano la coda, con S. Berger (VM 14) SA ◆◆
ESPERO: I magnifici 7, con Y. Brynner A ◆◆◆
FARNESE: 2001: odissea nello spazio con K. Dullea A ◆◆◆◆
FARO: Come quando perchè, con D. Gaubert (VM 18) DR ◆
GIULIO CESARE: Riccardo cuor di leone
HARLEM: Femmine delle caverne, con E. Ronay A ◆
HOLLYWOOD: Soldato blu, con C. Bergen (VM 18) DR ◆◆◆◆
IMPERO: Bourges operazione Gestapo con H. Kruger DR ◆
INDUNO: L'impossibilità di essere normale, con E. Gould (VM 18) DR ◆◆
JOLLY: Spett. teatrale ARCI
JONIO: Agente 3S3 massacro al sole, con G. Ardisson A ◆
LEBLON: Il grande silenzio con J.L. Trintignant (VM 18) A ◆
LUXOR: Quien Sabe? con G.M Volontè (VM 14) A ◆
MADISON: Nell'anno del Signore, con N. Manfredi
NIAGARA: Watang nel favoloso impero dei mostri
NUOVO OLIMPIA: La donna scimmia, con U. Tognazzi
PALLADIUM: L'altra faccia del pianeta delle scimmie, con J. Franciscus (VM 14) A ◆◆
PLANETARIO: Drame Chez les Fantoches e L'usignolo dell'imperatore
PRENESTE: I diavoli di Dayton con R Calhoun A ◆
PRINCIPE: I diamanti che nessuno voleva rubare
RENO: I lupi attaccano in branco, con R. Hudson DR ◆
RIALTO: Una ragazza complicata, con C. Spaak (VM 18) DR ◆
RUBINO: Monty Walsh (in originale)
SALA UMBERTO: La frusta e la forca, con B. Bridges A ◆
SPLENDID: I ragazzi della via Paal, con A. Kemp DR ◆◆
TIRRENO: M.A.S.H., con D. Sutherland SA ◆◆◆
TRIANON: Sei dannati in cerca di gloria con S. Whitman A ◆
ULISSE: Il cavallo in doppio petto, con D. Jones C ◆
VERBANO: Soldato blu, con C. Bergen (VM 18) DR ◆◆◆◆
VOLTURNO: La regina dello strip-tease, con R. Cadillac (VM 18) G ◆

Terze visioni

BORG. FINOCCHIO: Riposo
DEI PICCOLI: Riposo
ELDORADO: Patton generale d'acciaio con G.C. Scott DR ◆
NOVOCINE: Uno sceriffo tutto d'oro
ODEON: Senza un attimo di tregua, con L. Marvin (VM 14) G ◆◆
ORIENTE: La battaglia di fort Apache, con R Baxter A ◆
PRIMAVERA: Riposo

Sale parrocchiali

DON BOSCO: Ultima notte a Warlock, con H. Fonda A ◆◆
NUOVO D. OLIMPIA: Né onore nè gloria, con A. Quinn DR ◆
ORIONE: I due nemici, con A. Sordi SA ◆◆
SAVERIO: La montagna dei 7 falchi, con V. Johnson A ◆
TIBUR: Il coltello nell'acqua, con L Niemczyk (club ore 21) (VM 14) SA ◆◆◆
TRIONFALE: C'era una volta, con S. Loren S ◆◆

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ARCI, ENAL, AGIS: Alba, Airone, America, Archimede, Ariel, Atlantic, Augustus, Aureo, Ausonia, Avana, Balduina, Belsito, Brasil, Broadway, California, Capitol, Castello, Cinestar, Clodio, Colorado, Corso, Cristallo, Del Vascello, Diana, Doria, Due Allori, Eden, Eldorado, Espero, Garden, Giardino, Giulio Cesare, Holliday, Hollywood, Induno, Majestic, Nevada, New York, Nuovo, Nuovo Golden, N. Olympia, Olimpico, Oriente, Orione, Planetario, Primaporta, Principe, Quirinetta, Reale, Rex, Rialto, Roma, Roxy, Trajano di Fiumicino, Trianon, Triomphe. TEATRI: Satiri, Rossini.

novità

Jean Jaurès

STORIA SOCIALISTA DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE

Pref. di Gastone Manacorda

I volume, pp. XLII-452, 500 ill. in bianco e nero. 8 tavole f.t. a colori

La grande rivoluzione borghese descritta da uno storico socialista.

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 50

AURORA GIACOMETTI - Quattrofontane 21/C - liquida rimanenze SERVIZI - SOPRAMMOBILI - TAPPETI PERSIANI - MOBILETTI - LAMPADARI - CRISTALLI - QUADRI ecc'era - Prezzi bassissimi!!! Accertatevene visitandoci!

AVVISI SANITARI

Medico specialista dermatologo DOTTOR DAVID STROM

Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle EMORROIDI e VENE VARICOSE

Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose VENEREE, PELLE DISFUNZIONI SESSUALI

VIA COLA DI RIENZO n. 152

Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-13 (Aut. M. San. n. 779/223156) del 20 maggio 1959)

ENDOCRINE

Studio e gabinetto medico per la diagnosi e cura delle "sole" disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa - psichica - endocrina (neurastenia sessuali, deficienze sessuali, anomalie sessuali, senilità sessuale, sterilità, precocità) Cure innocue, indolori pre-postmatrimoniali

PIETRO dr. MONACO

Roma, via del Viminale 38, t. 471110 (di fronte Teatro dell'Opera - Stazione) Ore 8-12; 15-19. Festivi per app. (Non si curano veneree, pelle, ecc.) A. Com. Roma 16019 del 22-11-'56